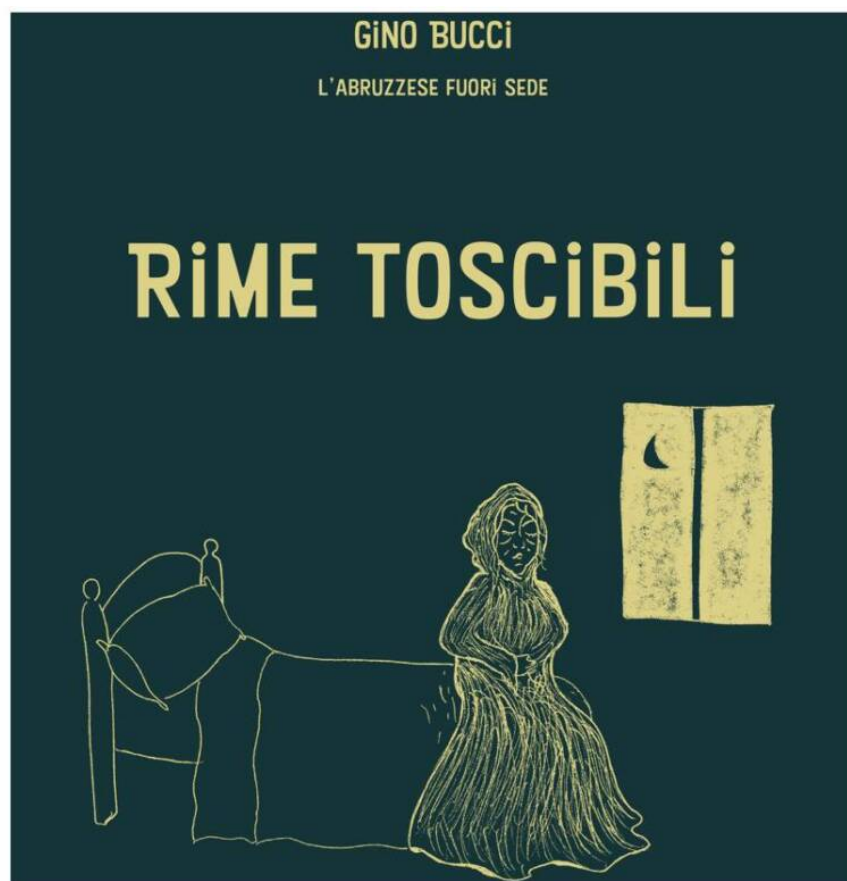


“RIME TOSCIBILI” A L'AQUILA, OGGI LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI GINO BUCCI, L'ABRUZZESE FUORI SEDE

22 Luglio 2022



L'AQUILA - “Ma qual è il senso di questo libro?” Vattelappesca. Spero possa far sorridere, spero possa appicciare qualche bel ricordo, spero possa mettere appetito”.

Uscito il 7 luglio per i tipi di Ricerche&Redazioni, il libro di Gino Bucci è già stato presentato a Teramo, Loreto Aprutino con Donatella Di Pietrantonio, Capistrello, Scerne di Pineto, Rocca San Giovanni, Pescara e Avezzano.

Oggi sarà presentato a L'Aquila, presso la Libreria Colacchi, alle 18.

Nei prossimi giorni a Chieti (2 agosto, Libreria De Luca ore 18:30); Cepagatti (27 luglio), Paganica (28 luglio), Fara San Martino (3 agosto), Martinsicuro (7 agosto), Collelongo (9 agosto), Giulianova (10 agosto), Bolognano (16 agosto), Torricella Peligna (19 agosto), Lanciano (30 agosto), Barisciano (3 settembre) e altre ancora, per un tour estivo di ben 58 date.

Donatella Di Pietrantonio dedica un affettuoso pensiero a Gino nella quarta di copertina del volume: “Seguitissimo e spassoso ambasciatore dell'Abruzzo nel mondo, Gino Bucci consegna ai lettori un gioco letterario che mescola dialetto e italiano, toponomastica e gastronomia, in una nuova Gnosi delle Fanfole esilarante e affettuosa che racconta gli abruzzesi come siamo”.

Remo Rapino nella sua prefazione al libro parla di “un geniale percorso sugli intriganti sentieri della dialettologia. Un invito lieve al ridere e al sorridere, anche di noi stessi, parlando alla mente e al cuore di tutti, al di là dei confini territoriali e delle differenze dialettali. Insomma un umile rosario di ‘mattità’ che, di fatto, aprono alla conoscenza come alla valorizzazione dell'Abruzzo e della cultura abruzzese, che, sotto sotto, è terra misteriosa e intricata. Svelare segreti e sentimenti è come

camminare a zonzo per i piccoli paesi, facendo emergere le minime anime di questi, cercando di superare un aspetto tipico del carattere abruzzese, già messo in luce da Ennio Flaiano '... quello del pudore dei propri sentimenti' o di stare, senza vergogna alcuna, dalla parte dei cafoni come insegna la scrittura di Ignazio Silone...".

I disegni in copertina e all'interno del volume sono di Lud'd.

Gino Bucci di Martinsicuro (TE), laureato in lettere, nel 2014 ha creato sui social la pagina "L'abruzzese fuori sede", dove scrive di Abruzzo e tutte cose. Grazie al suo lavoro sul web ha ritirato premi, presentato cose, parlato finanche in pubblico e soprattutto ha mangiato sovente aggratise in giro per l'Abruzzo. Formatore nelle scuole, conferenziere silenzioso, quasi giornalista, scrive anche di tennis e cibo in scatola.